



Antonio Cucchi D'Alessandri

di Cipriano e di Borghetti Maria, nato il 2 settembre 1914
a Romano di Lombardia, ivi residente

Maggiore

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

dopo aver frequentato la Scuola Allievi Ufficiali nel 1934-1936, prestò il servizio di prima nomina nel 1937 come Sottotenente medico del 2° Reggimento Artiglieria alpina, divisione Tridentina - richiamato il 30 maggio 1940, venne inviato sul fronte alpino occidentale, rimanendovi fino al 25 agosto successivo - il 10 febbraio 1941 venne assegnato, come Tenente, al 30° Gruppo Valcamonica del 2° Artiglieria, destinato al fronte dei Balcani - partì per la Russia con il contingente dell'Armata Italiana in Russia il 3 agosto 1942 - nel corso di un combattimento sul Medio Don, il 23 gennaio 1943 venne ferito alla mano destra da una scheggia di mortaio, riportando anche un principio di congelamento agli arti inferiori - per tale circostanza venne decorato della Medaglia di Bronzo al Valor Militare - ricoverato l'11 febbraio nell'Ospedale militare di Leopoli, fu rimpatriato con treno ospedale il successivo 22 febbraio - giunto in Italia fu ricoverato nell'Ospedale militare di Bergamo e, a causa della mutilazione alla mano, non poté più riprendere servizio - fu congedato come invalido di guerra il 25 aprile 1945, ottenendo anche la croce al merito di guerra oltre al riconoscimento delle campagne 1942-1943

XX
SEC.

Documento prodotto il 12/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

